

## Aggiornamento Scheda informativa

*Breve sintesi delle principali “disposizioni eccezionali” per i dipendenti alla luce del Decreto Legge n.34 del 19.05.2020 “ Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro ed all’economia, nonché di politiche sociali, connesse all’emergenza epidemiologica da Covid 19” e della Direttiva n. 3/2020 recante “Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell’evolversi della situazione epidemiologica da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*

<p style="text-align: center;"><b>ART 72</b></p> <p><b>Modifiche agli articoli 23 e 25 in materia di specifici congedi per i dipendenti</b></p> <p><b><u>Proroga del “Congedo parentale straordinario” per ulteriori 15 giorni</u></b></p> <p><b>Non può essere richiesto dai lavoratori nel cui nucleo familiare uno dei due genitori benefici di strumenti di sostegno al reddito ( usufruisca di strumenti di disoccupazione e non sia lavoratore)</b></p> <p><b>Al proposito Cfr circolare INPS n.45/ messaggio INPS n.1621 del 15 aprile</b></p>	<p><b><u>Per effetto del richiamo all’art.25(**) del decreto Cura Italia a far data dal 5 marzo e sino al termine delle attività didattiche i genitori lavoratori dipendenti del settore pubblico hanno diritto a fruire per i figli di età non superiore ai 12 anni di uno specifico congedo per un periodo continuativo o frazionato comunque non superiore a 30 giorni</u></b></p> <p><b>L’indennità è pari al 50% della retribuzione</b></p> <p><b>Il limite di età non si applica in riferimento ai figli con disabilità in situazione di gravità accertata ai sensi dell’art.4 comma 1 della legge 5 febbraio 1992 n.104 iscritti a scuole di ogni ordine e grado o ospitati in centri diurni a carattere assistenziale</b></p> <p><b>Altra novità è che il congedo per il genitore con figli di età compresa tra i 12 e 16 anni ( senza retribuzione) per tutto il periodo di sospensione della scuola e dei servizi educativi a patto che non vi sia nel nucleo familiare altro genitore beneficiario di ammortizzatori sociali covid 19</b></p> <p><b>( **sebbene la lettera della legge è riferita esclusivamente ai dipendenti del settore privato, l’estensione emergerebbe dal combinato disposto degli articoli in questione. La situazione può essere soggetta a modifiche qualora intervengano chiarimenti e/o precisazioni da parte del Ministero)</b></p>
<p style="text-align: center;"><b>ART 73</b></p> <p><b>Modifiche all’articolo 24 in materia di permessi retribuiti ex articolo 33, legge 5 febbraio 1992 n.104</b></p>	<p><b>Il numero dei giorni di permesso mensile retribuito di cui all’articolo 33 comma 3 della legge 104/92 è incrementato di ulteriori 12 giorni da usufruire nel mese di Maggio e Giugno 2020</b></p>



<p><b><u>prestazione lavorativa</u></b></p> <p><b><i>Il lavoro agile nelle P.A. è la modalità ordinaria dell'espletamento delle attività lavorative dei dipendenti</i></b></p> <p><b><i>Attività amministrativa nella fase 2 di ripresa</i></b></p> <p><b><i>Per il richiamo ai termini dei procedimenti cfr anche l'art.36 e 37 del decreto legge 8 aprile 2020 n.23</i></b></p> <p><b><i>Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa</i></b></p> <p><b><i>Le Amministrazioni dovranno valutare se le nuove o maggiori attività possano continuare ad essere svolte con le modalità organizzative finora messe in campo ovvero se le stesse debbano essere ripensate a garanzia dei servizi pubblici da assicurare alla collettività</i></b></p> <p><b><u>3.Monitoraggio e misure organizzative</u></b></p>	<p><b><i>finalizzate a ridurre la presenza dei dipendenti negli Uffici e il loro spostamento</i></b></p> <p><b><i>E' espressamente richiamato l'art.87 ossia l'espletamento della prestazione lavorativa ordinaria in modalità agile</i></b></p> <p><b><i>Le Pa alla luce delle misure necessarie ad assicurare la ripresa ( cd " fase 2") continuano a <u>garantire la attività amministrativa e a tal fine possono rivedere le attività indifferibili</u> ampliando il novero di quelle individuate in prima battuta e quelle da rendere in presenza anche per assicurare il necessario supporto all'immediata ripresa delle attività produttive, industriali e commerciali secondo quanto disposto dal citato DPCM 26 aprile 2020 e delle future misure normative</i></b></p> <p><b><i>(...) Tra i <u>procedimenti amministrativi</u> da considerare urgenti ai sensi dell'art.103 del decreto legge n.18/2020 rientrano quelli connessi alla immediata ripresa delle citate attività produttive, industriali e commerciali rispetto alle quali le P.A. per quanto di competenza, ricevono e danno seguito alle istanze e alle segnalazioni dei privati.</i></b></p> <p><b><i><u>Le attività che le P.A. sono chiamate a garantire possono essere svolte sia nella sede di lavoro – anche solo per alcune giornate, nei casi in cui il dipendente faccia parte del contingente minimo posto a presidio dell'Ufficio –sia con modalità agile</u></i></b></p> <p><b><i>(...) <u>Le pubbliche Amministrazioni dovranno essere in grado di definire modalità di gestione del personale duttili e flessibili, tali da assicurare che il supporto alla progressiva ripresa delle attività sia adeguato e costante tale da assicurare la ragionevole e celere conclusione dei procedimenti</u></i></b></p>
---	--

<p><b><u>di incentivazione del lavoro agile</u></b></p> <p><b><u>La Digitalizzazione come obiettivo da conseguire</u></b></p> <p><b><u>Ricorso a processi formativi</u></b></p>	<p><i>E' previsto che le Pubbliche Amministrazioni effettuino ripensamenti in funzione di miglioramento degli assetti e processi organizzativi attraverso la programmazione degli interventi di approvvigionamento con riguardo a:</i></p> <p><b><u>Potenziamento della strumentazione informatica, la de materializzazione dei procedimenti</u></b></p> <p><b><u>Ricorso alla attività formativa come strumento di accompagnamento del proprio personale nel processo di trasformazione digitale</u></b></p> <p><b><u>Implementazione di azioni di analisi organizzativa di monitoraggio e di semplificazione delle procedure</u></b></p>
<p><b><u>4.Misure organizzative di prevenzione e protezione dell'art.87 dl 18/2020 in materia di prestazione lavorativa nella fase 2</u></b></p>	<p><i>Si richiama l'attenzione delle Amministrazioni nella diffusione capillare ed in tempo reale delle informazioni ai propri dipendenti delle misure adottate cui il personale deve attenersi</i></p>

*La dirigente Affari generali e gestione del Personale  
Presidente del CUG  
Beatrice Rossi*